

## ATTIVITA' UE DI INTERESSE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

### QUESTIONI STRATEGICHE IN EVIDENZA

- **Pacchetto sull'economia circolare**: il Parlamento europeo e il Consiglio dei Ministri Ue hanno iniziato a discutere il pacchetto di misure proposte dalla Commissione che comprende alcune **proposte legislative riviste sui rifiuti** nonché un **piano d'azione globale**. Al settore delle costruzioni è attribuito un ruolo importante nell'ambito dell'implementazione dell'economia circolare. Per quanto riguarda la **costruzione** e la **demolizione**, la Commissione intende intraprendere una serie di azioni volte a **recuperare le risorse di valore** nonché **garantire un'adeguata gestione dei rifiuti** da costruzione e demolizione. Inoltre, la Commissione intende facilitare la **valutazione delle prestazioni ambientali degli edifici** e sviluppare **orientamenti in materia di pre-demolizione** per incrementare il riciclaggio ad alto valore nel settore nonché i **protocolli volontari di riciclaggio** intesi a migliorare la qualità e aumentare la fiducia nei materiali edili riciclati.
- **Tematiche urbane al centro della Presidenza dei Paesi Bassi dell'UE**: Il **programma di lavoro** pubblicato il 6 gennaio scorso conferma la priorità attribuita dalla Presidenza olandese dell'Ue, iniziata il 1° gennaio, al lancio dell'**Agenda urbana per l'Europa**. L'obiettivo dell'Agenda è quello di coordinare le politiche e la legislazione dell'Ue con le necessità urbane in modo che le città possano contribuire maggiormente alla crescita e alla creazione di posti di lavoro. L'iniziativa culminerà con la firma, il 30 maggio del 2016, del "**Patto di Amsterdam**", una dichiarazione dei Ministri Ue che **adotterà formalmente l'Agenda Urbana** dell'Ue, ne **fisserà le priorità** e il **metodo di lavoro**. Per affrontare i vari temi la Presidenza dell'Ue sosterrà le prime "**partnership**". Quelle pilota sono 4: housing; inclusione dei migranti e dei rifugiati, povertà urbana, qualità dell'aria. A sostegno del processo il **Consiglio Ue adotterà delle conclusioni** sulla materia. Nel frattempo, sono in via di attivazione le prime **azioni urbane innovative**
- **Consultazione pubblica sui servizi per la costruzione**: Tra le iniziative che rientrano nella recente Strategia per il Mercato interno, lanciata dalla Commissione europea lo scorso 28 ottobre, alcune mirano ad aumentare l'integrazione in Europa dei servizi per l'industria delle costruzioni. La Commissione ha, infatti, annunciato la creazione di un **Passaporto per i servizi della costruzione** ed azioni per **eliminare le barriere alle attività transfrontaliere** nel settore. Saranno affrontati anche i problemi relativi alle **assicurazioni nelle costruzioni**. Una consultazione pubblica in materia dovrebbe essere lanciata nella prossima primavera.
- **Piano "Juncker" di rilancio degli investimenti**: Sarà lanciato a breve l'**European Investment Project Portal** (EIPP), il portale che raccoglierà i **progetti potenzialmente finanziabili dal Fondo europeo per gli investimenti strategici** (del Piano Juncker). I promotori di progetti potranno presentare le proprie proposte per l'inserimento nel portale e, se queste sono eleggibili in base ai requisiti del Regolamento, avranno la possibilità di attirare l'attenzione degli investitori.

## APPUNTAMENTI E TEMI DI INTERESSE

<p><b><u>18-22 gennaio 2016</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il 18 e 19 gennaio si svolgeranno le riunioni di <b>Build Up Skills</b></li> <li>• Il 21 gennaio si riunisce l'<b>Intergruppo "Urban"</b> del Parlamento europeo.</li> <li>• Il 21 gennaio la <b>FIEC</b> organizza un <b>Workshop sul Piano di investimenti per l'Europa</b> (Piano Juncker)</li> <li>• Il 22 gennaio si riunirà la commissione "<b>TEC-3 Ambiente</b>" della <b>FIEC</b></li> </ul>
<p><b><u>01-05 febbraio</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il 1° febbraio la Commissione organizza l'incontro sui <b>servizi per la costruzione</b>, nel quadro della recente strategia per il mercato interno</li> </ul>

## SINTESI EVENTI PASSATI

- Il 6 gennaio 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il [Regolamento di esecuzione della Commissione che stabilisce il modello di formulario per il documento di gara unico europeo](#). L'obiettivo del documento di gara unico europeo (DGUE) è quello di "eliminare la necessità di produrre un considerevole numero di certificati o altri documenti relativi ai criteri di esclusione e di selezione", nell'ambito delle procedure di gara. L'art. 59 della direttiva [2014/24/UE](#) dice infatti che "Il DGUE consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico, in cui si attesta che il pertinente motivo di esclusione non si applica e/o che il pertinente criterio di selezione è soddisfatto, e fornisce le informazioni rilevanti come richiesto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- Il 13 gennaio 2016 si è svolto il seminario organizzato dalla Commissione europea per la presentazione del **rapporto di PwC sugli appalti pubblici nei 28 Stati membri**, con particolare attenzione al loro utilizzo per la **gestione dei fondi strutturali e di investimento europei** (SIE). L'Italia è uno degli 8 Stati membri che deve attuare il [piano d'azione per gli appalti pubblici](#) entro il 2016, nel rispetto della "condizionalità ex-ante" che prevede l'"Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE". **Il documento sarà pubblicato all'inizio di febbraio sul sito "Inforegio"** della Commissione europea.
- A dicembre 2015, il Centro di ricerca comune della Commissione europea ha pubblicato uno studio dal titolo "[Identifying macro-objectives for the life cycle environmental performance and resource efficiency of EU buildings](#)". Lo studio si inserisce nell'ambito della comunicazione "[Opportunità per migliorare l'efficienza delle risorse nell'edilizia](#)" (del 01.07.2014) in cui la Commissione evidenziava la necessità di istituire un quadro di riferimento comune di indicatori chiave, incentrati sugli aspetti fondamentali degli impatti ambientali, per la valutazione della prestazione degli edifici e che consentissero il confronto degli edifici stessi, fornendo ai consumatori e ai decisori politici un accesso più agevole a informazioni affidabili e coerenti. L'efficienza nell'utilizzo delle risorse era stata inoltre citata nella "[Strategia per la competitività sostenibile del settore delle costruzioni e delle sue imprese](#)" (del 31.08.2012) come "una delle principali sfide che il settore si trova ad affrontare nel periodo fino al 2020". Evidente, infine, è anche il collegamento con il tema dell'economia circolare.